Tassa sui biglietti aerei: associazioni aeroportuali e turistiche contro l’Anci

Iata, Assaeroporti, Assaereo, Ibar e le associazoni turistiche si schierano **contro la proposta dei Comuni di introdurre una nuova tassa sui biglietti aerei: "non si può ricorrere sempre al turismo come area di imposizione fiscale ogni volta che ci sono buchi di bilanci locali da coprire",** commenta **Renzo Iorio, presidente di Federturismo Confindustria**.
Il nuovo tributo locale suggerito da **Anci, Associazione Nazionale Comuni Italiani**, potrà raggiungere **4 euro a passeggero per un biglietto di andata e ritorno** e, secondo le associazioni, sarebbe un balzello che graverebbe con circa 150 milioni di euro su un settore che già soffre di una strutturale crisi di sostenibilità e perdita di posti di lavoro.
Inoltre, la nuova tassa, osservano le associazioni aeroportuali, potrebbe **creare uno squilibrio competitivo a favore del trasporto ferroviario**, non soggetto a tale prelievo. Anzi, agevolato dal finanziamento della sicurezza nelle stazioni ferroviarie. **E arriva proprio in concomitanza con Expo e il Giubileo, quasi a voler penalizzare gli arrivi previsti in occasione dei due eventi tanto attesi**. **Secondo Iata la nuova tassa determinerebbe una riduzione della domanda dello 0,7%, una conseguente riduzione di 414.000 passeggeri l'anno e una riduzione del Pil di circa 53 milioni di euro.** Per non parlare degli effetti a catena sull'intera filiera del turismo.